

*Il sindaco Ambroggio categorico: la struttura di riferimento dovrà restare la nostra*

# «Sull'ospedale nessun passo indietro»

di francesco gerbaldo

Non si placano le polemiche tra il sindaco di Savigliano e quello di Saluzzo sul futuro dell'ospedale di Savigliano. «Entro la fine dell'anno Antonio Saitta mi ha confermato che verrà approvato il piano di ristrutturazione dell'ospedale di Savigliano. Trovo molto difficile se non impossibile che l'Asl, dopo aver investito ingenti somme nella realizzazione dei progetti di riqualifica del Santissima Annunziata decida di realizzare un ospedale nuovo a Lagnasco».

Questa la posizione del sindaco di Savigliano Giulio Ambroggio sulla polemica in atto da tempo sul futuro delle strutture ospedaliere di Savigliano-Fosano e Saluzzo.

Sono anni, infatti, che il tira e molla tra Savigliano (che vorrebbe mantenere tre diverse strutture, facendo del proprio comune il punto di riferimento) e Saluzzo che invece preferirebbe una struttura condivisa proprio a Lagnasco. «Dopo le valutazioni tecniche della Regione – afferma il primo cittadino della città del Marchesato Mauro Calderoni – il confronto e la discussione torneranno fra le amministrazioni locali» che prosegue chiedendosi se, dato che l'integrazione tra i due ospedali è stata molto difficoltosa non



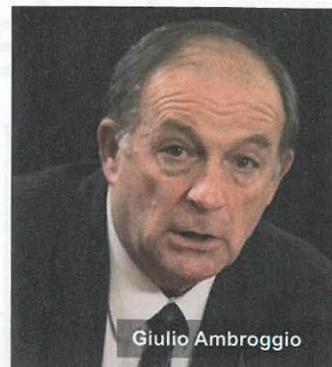
L'ingresso del Santissima Annunziata

sarebbe stato più semplice accorparle.

«Non se ne parla nemmeno - risponde Ambroggio - da saviglianese difenderò fino all'ultimo il Santissima Annunziata e trovo assurdo che alcuni consiglieri di minoranza buttino in politica una battaglia che facciamo solo in nome della città». L'affondo del sindaco è tutto per Tommaso Gioffreda che in un'intervista alla Stampa pubblicata martedì 17 ottobre ha dichiarato l'intenzione di disertare l'incontro della stessa giornata con il direttore dell'Asl Cn1 Francesco Magni. «Di fronte alle affermazioni contraddittorie della politica e degli esponenti del partito di Ambroggio – ha

detto – ci rifiutiamo di essere presi in giro e che sia presa in giro la città».

Sulla questione è intervenuto anche l'assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta che ha affermato: «Ho detto al sindaco di Savigliano che entro dicembre avremo assunto una posizione sul futuro degli ospedali del quadrante Nord della provincia. Ma questo non è ancora avvenuto. La nostra sarà una decisione motivata dal punto di vista economico e dell'organizzazione dei servizi sanitari. Valuteremo l'ipotesi del direttore dell'Asl Cn1 Francesco Magni, che prevede la ristrutturazione dei due presidi e anche l'idea di costruirne uno



Giulio Ambroggio

nuovo». Nella diatriba si inserisce anche Dino Allocco del direttivo dell'associazione Amici dell'Ospedale che in una lettera aperta (vedi a lato) risponde al sindaco di Saluzzo che li aveva tirati in ballo.

«L'associazione di cui faccio parte si è adoperata, e continua a farlo con grande impegno in ogni sede, per sostenere la linea ormai decisa che prevede, in una chiara definizione di ruoli e di competenze, la ristrutturazione ed il potenziamento del S.S. Annunziata».

E su questo punto il sindaco di Savigliano è categorico: «La struttura del Santissima Annunziata non sarà mai adibita ad altro. È un ospedale e così rimarrà: la nostra Amministrazione non ne cambierà mai la destinazione d'uso».